In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SARALINE 185V Codice prodotto : Q6524, V1903 Numero di registrazione UE : 01-0000020119-75

Sinonimi : Distillates (Fischer-Tropsch) C8-26 - branched and linear

N. CAS : 848301-67-7

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Utilizzare come solvente per fanghi di perforazione.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334 3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la

settimana)

1

Centro di veleno: (+41) 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

Immagazzinamento:

P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto

d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Liquido combustibile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Può prendere fuoco su superfici con temperature superiori a quella di autoaccensione. I vapori nello spazio libero di serbatoi e contenitori possono incendiarsi ed esplodere a temperature superiori a quella di autoaccensione, in caso di concentrazioni di vapore che rientrano nel campo di infiammabilità.

Durante il pompaggio si possono generare cariche elettrostatiche. Le scariche elettrostatiche possono causare incendi.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

| Nome Chimico | N. CAS N. CE | Concentrazione (% w/w) |
|------------------------------|-----------------|------------------------|
| Distillati (Fischer-Tropsch) | 848301-67-7 | <= 100 |
| C8-26 - Ramificati e lineari | 481-740-5 | |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni

d'uso normali.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa. I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni. Rischio potenziale di polmonite chimica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a

temperature inferiori al punto di infiammabilità.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.

Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.

Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro. Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire

mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

7.4 17.02.2025 800010025438 Data di Stampa 24.02.2025

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adequati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto

: Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore

infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di

movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello

carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le

operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo. Non ingerire. in caso di ingestione,

consultareimmediatamente un medico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre

possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale

specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e

precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da

altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici

per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche

elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta

l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere

infiammabili.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Informazioni sui contenitori

: Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura

per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nell'assenza di un limite di esposizione professionale nazionale ,l'American Conference of Governmental Industrial Hygienists (ACGIH)raccomanda i seguenti valori per il gasolio: TWA - 100 mg/m3, effetti critici basati su pelle ed irritazione.

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Osservazioni: Non è stato stabilito alcun valore DNEL. |
|--|
|--|

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Denominazione della sos | stanza | Compartimento ambientale | Valore |
|-----------------------------|------------|--|------------|
| Distillati (Fischer-Tropsch | h) C8-26 | | |
| - Ramificati e lineari | | | |
| | variabile. | za è un idrocarburo con composizione comples I metodi convenzionali di derivazione dei PNEC i e non è possibile individuare un singolo PNEC stanze. | C non sono |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della

resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di

ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea EN14387.

Pericoli termici : Non applicabile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : incolore

Odore : Paraffinico

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di

congelamento

Nessun dato disponibile

Punto/intervallo di ebollizione : 200 - 320 °C

Infiammabilità

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite

superiore di infiammabilità

Dati non disponibili

Dati non disponibili

Limite inferiore di

esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : >= 85 °C

Temperatura di

autoaccensione

Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione

Dati non disponibili

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, cinematica : < 7 mm2/s (40 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : insolubile

Coefficiente di ripartizione: n- :

ottanolo/acqua

Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Tensione di vapore : Dati non disponibili (50 °C)

Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : ca. 0,779 g/cm3 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non

statici.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'inalazione è il principale mezzo di esposizione, sebbene l'assorbimento potrebbe verificarsi attraverso il contatto con l'epidermide o in seguito a un'accidentale ingestione.

Tossicità acuta

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

CL50 (Ratto): > 5 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Osservazioni : Non irritante per la pelle.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Genotossicità in vitro : Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule

germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Osservazioni : Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

| Materiale | GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione |
|-----------|---|
|-----------|---|

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

| Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari | Classificazione di non carcinogeno |
|--|------------------------------------|
| 00 20 110 | |

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Effetti sulla fertilità :

Osservazioni: Non altera la fertilità., Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non

è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Osservazioni : Alte concentrazioni possono provocare depressione del

sistema nervoso centrale con conseguente cefalea, vertigini e

nausea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Tossicità per i pesci : LL50 : > 1.000 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici

LL50: > 1.000 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

LL50 : > 1.000 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per i micro-organismi : LL50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

NOEC: 100 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

NOEC: 32 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 80 % Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Contiene costituenti con potenziale a bioaccumularsi

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Evapora parzialmente

dall'acqua o dalla superficie del suolo, tuttavia una percentuale significativa rimane dopo un giorno., Grandi volumi possono penetrare nel terreno e possono contaminare

le acque di falda.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari

: Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

Distillati (Fischer-Tropsch) C8-26 - Ramificati e lineari:

Informazioni ecologiche supplementari

La pellicola che si forma sulla superficie dell'acqua può influenzare lo scambio d'ossigeno e danneggiare gli organismi viventi.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica. I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita

anticipatamente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 9003

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : SOSTANZE CON PUNTO DI INFIAMMABILITA' > 60 °C - 100

°C

(Distillates (Fischer-Tropsch), C8-26, branched and linear)

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : 9

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : Non assegnato

Codice di classificazione : M12 Etichette : 9 (F)

CDNI Inland Water Waste : NST 8963 Solvent

Agreement

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosaIATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : no

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

Informazioni aggiuntive : Il materiale non è regolato da ADR come da sezione 2.2.3.1.1

(nota 1) e sottosezione 32.2.5 della parte III del Manuale di

Test e Criteri

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad

autorizzazione (Allegato XIV)

: Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo

59).

 Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch)

dell'acqua

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

DSL : Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

PICCS : Elencato

EINECS : Elencato

TSCA : Elencato

AICS : Elencato

TCSI : Elencato

NZIoC : Elencato

IECSC : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela:

Procedura di classificazione:

Asp. Tox. 1 H304 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Distribuzione della sostanza

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas - Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Artigianato

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso come combustibile

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010600 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | produzione della sostanza- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1 |
| Ambito del processo | Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso). |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|--|---|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore |
| Caratteristiche del prodotto |) | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di utiliz | ZO | |
| Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente). | aliere fino ad 8 ore (a meno che sia | |
| Altre condizioni di funziona | mento che interessano esposizione | |
| | eratura elevata (>20°C al di sopra della ten uto buone norme fondamentale per l' igiene | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere leta ingestione e di penetrazione nelle vie res riferimento ad un rischio potenziale per ir rischio non quantificabile, determinato da fisiche del prodotto, che può essere asso ed al vomito susseguente all'ingestione. I può essere calcolato. I rischi derivanti da fisici delle sostanze possono essere cont implementando misure di gestione del ris classificate H304, le seguenti misure dev implementate per controllare il pericolo pono ningerire. In caso di ingestione, | piratorie) fa nalazione e ad un na proprietà chimico- nciato ad ingestione Il limite DNEL non pericoli chimico- rollati nchio. Per sostanze ono essere |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| | consultareimmediatamente un medico. | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | · | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010634 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso come prodotto intermedio- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6a, ESVOC SpERC 6.1a.v1 |
| Ambito del processo | Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi). |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO | I GESTIONE DEL |
|--|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato., | no a %100., Se non |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| | mento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere leta ingestione e di penetrazione nelle vie res riferimento ad un rischio potenziale per in rischio non quantificabile, determinato da fisiche del prodotto, che può essere asso ed al vomito susseguente all'ingestione. I può essere calcolato. I rischi derivanti da fisici delle sostanze possono essere cont implementando misure di gestione del ris classificate H304, le seguenti misure dev implementate per controllare il pericolo per | piratorie) fa nalazione e ad un na proprietà chimico- nciato ad ingestione Il limite DNEL non pericoli chimico- rollati nchio. Per sostanze ono essere |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| | Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
|------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| Non applicabile. | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |
| | |

| Sezione 3.2 - Ambiente |
|------------------------|
| Non applicabile. |
| |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 B00010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010601 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Distribuzione della sostanza- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1 |
| Ambito del processo | Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO | I GESTIONE DEL |
|---|---|--------------------|
| Sezione 2.1 | zione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto |) | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato., | o a %100., Se non |
| Frequenza e durata di utiliz | ZO | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funziona | mento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi | | |
| isure generali Aspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, | | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| | consultareimmediatamente un medico. |
|------------------|---------------------------------------|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| Non applicabile. | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |
| · · | · |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE | |
|----------------------|---|--|
| Sezione 4.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 300000010618 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso come combustibile- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodot | to | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di util | izzo | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia | | |
| indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzioni | namento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). | | |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--------------------------------|---|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del risc | chio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE | |
|----------------------|---|--|
| Sezione 4.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 300000010619 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso come combustibile- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|--|---------------------|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia | | |
| indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzioni | amento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a temp | eratura elevata (>20°C al di sopra della ten | nperatura ambiente) |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| Non applicabile. | |
|------------------|--|
| | |
| | |
| | |
| | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| Scenario esposizione - Lavoratore | |
|-----------------------------------|--|
| 30000010632 | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | |
| Titolo | Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.5a.v1 |
| Ambito del processo | Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO | I GESTIONE DEL |
|--|---|--------------------|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto |) | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fir altrimenti specificato., | no a %100., Se non |
| Frequenza e durata di utiliz | zo | |
| Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente). | Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia | |
| Altre condizioni di funziona | mento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| | consultareimmediatamente un medico. | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| 3 | | |

| Sezione 3. | -Ambiente |
|------------|-----------|
| Non applic | ile. |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| Scenario esposizione - Lavoratore | |
|-----------------------------------|---|
| 30000010635 | |
| | I |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio |
| | e Gas- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU22 |
| | Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, |
| | PROC8a, PROC8b |
| | Categorie di rilascio ambientale: ERC8d, ESVOC SpERC |
| | 8.5b.v1 |
| | |
| Ambito del processo | Sistemi di trivellazione di giacimenti (inclusifanghi di |
| • | perforazionee pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi |
| | iltrasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa |
| | pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa |
| | manutenzione. |
| | manatoriziono. |
| | |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|--|---|--------------------|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto |) | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di utiliz | zo | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funziona | mento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| | consultareimmediatamente un medico. | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| ' | | |

| Sezione 3. | -Ambiente |
|------------|-----------|
| Non applic | ile. |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 300000010605 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | uso in detergenti- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|--|--------------------|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di utiliz | ZO | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funziona | mento che interessano esposizione | |
| | eratura elevata (>20°C al di sopra della tem to buone norme fondamentale per l' igiene | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| | Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
|------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| Non applicabile. | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010606 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | uso in detergenti- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4b.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale). |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO | I GESTIONE DEL | |
|--|---|--------------------|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | | |
| Caratteristiche del prodotto | Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fir altrimenti specificato., | no a %100., Se non | |
| Frequenza e durata di utiliz | ZO | | |
| Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente). | Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funziona | mento che interessano esposizione | | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, | | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| | consultareimmediatamente un medico. | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | · | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010620 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso come combustibile - consumatore |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1 |
| Ambito del processo | Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|----------------------------------|---|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del cliente |
| Caratteristiche del prodotte | 0 |
| Categorie prodotto | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| rsione Į | Data di revisione: 17.02.2025 | Numero SDS: 800010025438 | Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025 | |
|-------------|----------------------------------|-----------------------------|---|--|
| Non a | pplicabile. | | | |
| Sezio | ne 4.2 -Ambiente | | | |
| Non a | pplicabile. | | | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 7.4 17.02.2025 800010025438 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 300000010608 | avoiatore |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | uso in detergenti - consumatore |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC24, PC35, PC38 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4c.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|----------------------------------|---|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del cliente |
| Caratteristiche del prodotte | 0 |
| Categorie prodotto | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SARALINE 185V

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |